

**ALLEGATO B**

BOLLO

Alla Regione Piemonte  
Settore Politiche Comunitarie  
C. Stati Uniti 21  
10127 TORINO

OGGETTO: P.I.C. LEADER + 2000-2006 . Richiesta di partecipazione al Programma Regionale per la Sezione 1 "Strategie pilota di sviluppo rurale".

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_

Nato/a (città e provincia) \_\_\_\_\_

Il (giorno – mese – anno) \_\_\_\_\_ residente in (città) \_\_\_\_\_

Via e n. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante del GAL (denominazione completa e ragione sociale) (1)

---

presenta domanda di contributo, ai sensi del Programma in oggetto, per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale descritto nel modulo allegato. Il numero di abitanti compreso nel PSL è pari a \_\_\_\_\_ Il contributo pubblico per abitante è pari a \_\_\_\_\_ Il costo totale complessivo è di \_\_\_\_\_ € di cui \_\_\_\_\_ € a carico di contributi comunitari, nazionali e regionali (2) come da piano finanziario allegato.

Il/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel Programma LEADER Regionale e nel Complemento di Programma circa le modalità di attuazione del Piano di Sviluppo Locale;
- b) di non aver ottenuto per il Piano di Sviluppo Locale e per le operazioni in esso contenute altri contributi da parte di Enti pubblici e qualora questi fossero stati richiesti e non ancora ottenuti di provvedere alla relativa rinuncia; di mettere in atto tutte le procedure necessarie per vigilare in tal senso presso i beneficiari finali durante tutta la fase di attuazione del Piano;
- c) di comunicare tempestivamente ogni variazione tecnica o economica che interverrà nel Piano compresa la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- d) di impegnarsi a fornire alla Regione secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa tutte le informazioni circa l'attuazione del Piano, pena la revoca del contributo;
- e) che l'impresa (se già costituita) è in attività, non è in corso alcuna procedura di liquidazione dell'impresa e che la stessa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;

- f) che i dati e le notizie fornite con la presente domanda sono veritieri;
- g) di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto dei sopraccitati impegni, potrà essere immediatamente revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- h) di impegnarsi a partecipare attivamente alla rete, ai sensi della Sezione 3 del Complemento di programma;
- i) di consentire a funzionari ministeriali, regionali, dell'Unione Europea, della Corte dei Conti Europea di effettuare ispezioni e controlli.

Alla presente domanda si allega:

- a. MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE
- b. ALLEGATO 1 – STATUTO DEL GAL O BOZZA DI STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- c. ALLEGATO 2 – DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DURANTE LA CONCERTAZIONE
- d. ALLEGATO 3 – TABELLA CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE E TERRITORIALI DEI COMUNI DEL GAL
- e. ALLEGATO 4 – CARTOGRAFIA
- f. ALLEGATO 5 – RELAZIONE SINTETICA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA l.r. 40/98
- g. ALLEGATO 6- PIANO FINANZIARIO
- h. ALLEGATO 7 – PROGETTO ESECUTIVO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL GAL
- i. ALLEGATO 8 – RIEPILOGO DELLE INTENSITA' DI CONTRIBUZIONE
- j. ALLEGATO 9 – CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
- k. ALLEGATO 10 – IMPEGNI E GARANZIE AL COFINANZIAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI
- l. ALLEGATO 11 – MODALITA' DI CONTROLLO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DEL Reg. CE 438/01 e 1260/99
- m. EVENTUALI ALTRI ALLEGATI
- n. CD contenente gli allegati di cui sopra

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

\_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Timbro della società e firma del legale rappresentante

NB - Alla presente domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore.

- (1) Se il GAL non è ancora costituito la domanda è resa da un ente pubblico temporaneamente capofila.
- (2) Moltiplicare il contributo pubblico, non superiore a 50€ per abitante, per il totale abitanti.

## PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+ 2000-2006

### MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

#### TITOLO DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

--

#### CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

##### 1.1 GAL – Gruppo di Azione Locale

(area di valutazione b) Caratteristiche del partenariato - Formalizzazione del partenariato)

<b>Nome del GAL</b>				
<b>Sede legale:</b>				
<b>Sede operativa: *</b>				
<b>Telefono</b>		<b>Fax</b>		<b>E-Mail</b>
<b>Responsabile legale</b>	<b>Nome</b>			
	<b>Telefono</b>		<b>E-Mail</b>	
<b>Responsabile tecnico</b>	<b>Nome</b>			
	<b>Telefono</b>		<b>E-Mail</b>	
<b>Ragione sociale</b>	<i>indicare il tipo di società: srl, soc. consortile di diritto pubblico, srl ecc</i>			
<b>Capitale sociale</b>	<i>Euro</i>			

\* La sede operativa deve essere localizzata nell'area del GAL

- **se la società è già costituita:**

<b>Iscrizione alla CCIAA</b>	<b>dat</b>		<b>N° iscrizione</b>		
	<b>a</b>				
<b>La società era già attiva con il programma Leader II?</b>				<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione del Leader II?</b>				<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Se sì, come?</b>					
<i>Allegare copia dello statuto e atto costitutivo</i>					

- **se il GAL è da costituire, allegare eventuali documenti che attestino l'impegno dei soci promotori a costituire la società, copia della bozza di statuto, e descrivere le tappe procedurali e le scadenze temporali necessarie per la costituzione del GAL:**

--

- **Composizione societaria :**

(area di valutazione b) Caratteristiche del partenariato -Rappresentatività dei soggetti rispetto all'area, Partecipazione dei soggetti privati al capitale sociale )

Enti pubblici soci del GAL	Quota %	Soci privati del GAL	Quota %
...		....	
...		....	
<b>Totale pubblici</b>		<b>Totale privati</b>	

**- Composizione del Consiglio di Amministrazione:**

*indicare i nominativi e l'ente di provenienza*

--

**Competenze del GAL**

*(area di valutazione b) Caratteristiche del partenariato - Competenza acquisita dai soggetti rispetto al tema proposto)*

*Per i progetti integrati (di area, intersettoriali o intrasettoriali, esclusi interventi puntuali di carattere infrastrutturale) gestiti dal GAL o dai singoli soci, anche in qualità di capofila, a partire dal 1994 riportare le seguenti informazioni:*

<b>Titolo progetto</b>			
<b>Responsabile/capofila</b>			
<b>Fonte finanziamento</b>		<b>costo totale del progetto</b>	<b>Euro</b>
<b>Data di inizio</b>		<b>data di fine</b>	
<b>esiti</b>			

**ecc.**

**Modalità di concertazione del PSL**

*(area di valutazione b) Caratteristiche del partenariato - Modalità di concertazione del Piano)*

*Descrivere le attività di animazione, consultazione e di concertazione realizzate per definire il contenuto del PSL, allegando, laddove disponibile, la documentazione prodotta in occasione di tali attività:*

<b>tipologia attività</b>	<i>es. di animazione, consultazione e di concertazione</i>
<b>strumenti</b>	<i>es. riunioni, seminari, trasmissioni, articoli ecc....</i>
<b>data</b>	
<b>argomenti trattati</b>	
<b>partecipanti</b>	
<b>obiettivi</b>	
<b>risultati</b>	
<b>altro</b>	

**ecc.**

## 1.2 Caratteristiche dell'area del GAL e criteri adottati per la sua definizione.

(area di valutazione a) Caratteristiche del territorio - Densità della popolazione, tasso di spopolamento, Reddito disponibile pro capite, Tasso di invecchiamento)

### - Il territorio coinvolto

Breve descrizione delle motivazioni di carattere generale, geografico, storico o culturale che hanno portato alla delimitazione territoriale del GAL (in base ai criteri definiti nella D.G.R. 40-332 del 29.06.2000 e riportati nel documento del PLR al cap.1, e nel Complemento di Programmazione nella parte generale) con eventuali riferimenti a ampliamenti, modifiche o riduzioni, rispetto ai territori del Leader II.

Allegare una tabella in excel in cui siano riportate le informazioni necessarie a definire le caratteristiche dell'area a livello comunale. Lo schema per l'inserimento dei dati è disponibile nel file "tab bando PSL.xls" foglio "tab\_comuni" allegato al modulo.

Per agevolare la compilazione delle tabelle, i dati statistici richiesti sono disponibili nel file "dati statistici dei comuni" scaricabile dal sito [www.regione.piemonte.it/montagna](http://www.regione.piemonte.it/montagna)

Successivamente, compilare la tabella che segue con i dati riepilogativi dell'area:

- *Elegibile*: suddivisa in totali per comunità montane o collinari e per comuni esterni a comunità montane o collinari; i comuni parzialmente montani devono essere esclusi dal calcolo della densità di popolazione e tasso di invecchiamento e del reddito disponibile.
- *non elegibile*: totali dei Comuni non elegibili (max 20% della popolazione):

COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione totale nel 1991	Popolazione totale nel 1998	Popolazione totale 1998 di età >= 65 anni	Popolazione totale 1998 di età < = 14 anni	Totale reddito disponibile *	Densità popolazione*	Tasso invecchiamento*
1	2	3	4	5	6	7	8= 4/2	9 = 5/6
<b>AREA ELEGIBILE</b>								
Comunità montana o collinare .....								
Comunità montana o collinare .....								
....								
<b>Totale comunità montane o collinari</b>								
.....								
<b>Totale Comuni elegibili esterni a com. montane o collinari</b>								
<b>AREA NON ELEGIBILE</b>								
<b>Totale Comuni non elegibili (max.20% popolazione area)</b>								
<b>Totale area</b>								

\* Escludere i comuni parzialmente montani

In ogni caso si forniscono informazioni sulle Fonti dei dati e sulle indicazioni per la compilazione:

- *Comune e codice ISTAT*: indicare nomi delle comunità montane e collinari e i relativi comuni e codici ISTAT; a seguire i comuni elegibili non compresi in comunità montane e collinari in ordine alfabetico; infine l'elenco dei comuni non elegibili compresi nel GAL

con l'obiettivo di mantenere la continuità territoriale del GAL in modo da soddisfare i requisiti richiesti del PLR;

- Zona altimetrica ISTAT: comune montano = m; collinare = c; di pianura =p; parzialmente montano secondo l.r. 16/99 = pm;
- Superficie territoriale (Kmq): indicare la superficie territoriale comunale;
- Popolazione totale nel 1991 e 1998: da "Popolazione e movimento anagrafico dei comuni ISTAT" 1991 e 1998, riportare il dato relativo alla popolazione totale (maschi+femmine) residente nel comune alla fine dell'anno; la popolazione totale dell'area deve essere compresa tra i 20.000 e i 60.000 abitanti;
- Popolazione totale di età >= 65 anni e < = 14 anni 1998: Banca Demografica Evolutiva della Regione Piemonte, disponibile anche sul sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);
- Reddito disponibile dei comuni (Unioncamere).

Qualora il territorio del GAL comprenda aree inserite per la prima volta nel territorio Leader, riportare le seguenti informazioni:

Aree inserite per la prima volta in territorio Leader:	N°	% sul totale GAL
<b>Comuni</b>		
<b>Popolazione 1998</b>		
<b>Territorio Kmq</b>		

**- Rappresentazione cartografica dell'area del GAL**

Allegare le rappresentazioni grafiche dell'area indicanti i confini delle comunità montane e/o delle comunità collinari e dei comuni compresi, possibilmente suddivisi per fascia altimetrica (montani, collinari, parzialmente montani o di pianura) e/o per fasce di densità abitativa (in particolare quelli che superano la media dell'area interessata e quelli che non la superano), differenziando i comuni non eleggibili e le aree ex-Leader II da quelle di nuovo inserimento.

Indicare il titolo degli allegati cartografici:

All.1	
All.2	
.....	

**- Articolazione delle altre politiche d'intervento**

Elencare gli altri strumenti d'intervento attivati sul territorio del GAL indicando se riguardano tutta l'area o solo una parte di essa:

Strumenti d'intervento	N° dei comuni	% popolazione
Piani di sviluppo delle Comunità Montane o collinari		
Docup ob.2		
Patti territoriali		
Interreg Italia-Francia		
Interreg Italia Svizzera		
Piano di Sviluppo Rurale		
Docup Ob.3		
Altri strumenti d'intervento nazionali:		
Altri strumenti d'intervento regionali:		
Altri .....		
.....		

## 2. ANALISI DELL'AREA E STRATEGIA DI SVILUPPO

### 2.1 - Diagnosi del territorio

*(area di valutazione c) Qualità della strategia – Qualità della diagnosi)*

*Facendo riferimento all'analisi condotta sull'area Leader piemontese nell'ambito della valutazione ex-ante (Cap.1 – Descrizione del contesto) e al documento del Programma Leader+ Regionale, entrambi disponibili sul sito [www.regione.piemonte.it/montagna](http://www.regione.piemonte.it/montagna), l'analisi del territorio dei singoli PSL dovrà essere condotta seguendo la stessa metodologia, analizzando gli stessi argomenti sintetizzati nell'analisi SWOT (individuazione dei punti di forza, dei punti di debolezza, delle minacce e delle opportunità). In particolare verranno messi in evidenza gli elementi di analogia e di differenza rispetto all'analisi dell'area Leader regionale e gli elementi di peculiarità che caratterizzano l'area stessa.*

*Si raccomanda l'utilizzo di fonti statistiche ufficiali, di studi e di analisi già elaborati di cui sia riportata la fonte e l'anno, e di informazioni e notizie di fonte verificabile.*

#### - **Demografia**

*Evoluzione della struttura demografica con particolare riferimento ai fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione, natalità e saldi migratori. Evidenziare le attenuazioni o le inversioni di tendenza dei fenomeni osservati, anche in relazione agli interventi attivati nelle scorse programmazioni con Leader o altre politiche d'intervento.*

#### - **Occupazione**

*Evoluzione dei principali indicatori e sintesi delle peculiarità del mercato del lavoro dell'area analizzata, anche in relazione alla dinamica settoriale e agli eventi locali che hanno determinato aumenti o diminuzioni rilevanti dell'occupazione (es. insediamento nell'area di nuove attività, chiusura o dismissioni di attività produttive locali, sviluppo o crisi di sistemi produttivi).*

*Mettere in evidenza eventuali fenomeni di tensione del mercato del lavoro, descrivere i fenomeni di pendolarismo interno e/o esterno all'area, di immigrazione, lo sviluppo di nuove forme di lavoro, il lavoro femminile e iniziative locali per le pari opportunità ecc.*

#### - **Sistema produttivo**

*Struttura e evoluzione del sistema produttivo locale, con maggiori approfondimenti per le componenti più rilevanti nell'ambito di: Agricoltura e foreste, Industria manifatturiera e artigianato, Commercio, Servizi alle imprese e servizi alla persona, Turismo.*

*L'attenzione si soffermerà sulle attività produttive organizzate o organizzabili in filiere o in sistemi produttivi integrati. In particolare dovranno essere evidenziate le iniziative avviate*

*nella precedente programmazione, sia con Leader II che con altri dispositivi d'intervento, con una valutazione sui risultati ottenuti e le prospettive.*

**- Competitività**

*Evidenziare i principali vantaggi e svantaggi competitivi del territorio in termini di infrastrutture, struttura produttiva e produzioni, risorse umane, servizi, attività innovative ecc.*

**- Ambiente**

*In base a quanto prescritto dalla normativa regionale (art. 20 della L.R. 40/98 – Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) il PSL deve essere corredato di una Relazione sintetica di compatibilità ambientale, redatta secondo lo schema proposto nell'allegato 5. Dal contenuto della relazione potrà essere desunta la maggior parte delle informazioni di carattere ambientale richieste nei diversi punti del bando.*

*Per quanto riguarda l'analisi del territorio, facendo riferimento alla valutazione ex-ante ambientale dell'area leader regionale, par.2.6 della valutazione ex-ante, descrivere la situazione ambientale dell'area del PSL con particolare riferimento alle aree protette e ai siti di interesse comunitario, agli ecosistemi forestali e agli ecosistemi antropizzati. Individuare i principali fattori di pressione sull'ambiente e analizzare lo stato qualitativo e quantitativo delle risorse. Descrivere eventuali azioni intraprese nelle passate programmazioni ed i relativi effetti positivi e negativi sull'ambiente.*

**- Patrimonio architettonico e culturale**

*Descrizione sintetica delle principali emergenze architettoniche del territorio e del patrimonio culturale locale, evidenziando le iniziative già avviate negli anni passati finalizzate al loro recupero e valorizzazione.*

- **Aspetti peculiari dell'area esaminata**

*Al termine dell'analisi del contesto, mettere in evidenza quegli aspetti peculiari dell'area particolarmente rilevanti ai fini degli obiettivi e della strategia qualitativa del programma Leader+.*

--

- **Sintesi SWOT dell'analisi del territorio e individuazione degli obiettivi generali e di sostenibilità ambientale del PSL**

*Riassumere quanto emerso dall'analisi dei principali elementi del territorio in una matrice di tipo SWOT come riportata nella pagina che segue, confrontandola anche con quella riguardante l'area Leader piemontese in generale (par.1.2.12. della valutazione ex ante del PLR regionale). Dall'analisi SWOT devono potersi individuare gli obiettivi generali e di sostenibilità ambientale che il PSL si propone di raggiungere. Utilizzare i risultati dell'analisi del contesto e dell'analisi SWOT per individuare i principali fabbisogni e le possibili opportunità di sviluppo sostenibile dell'area del PSL mettendoli in relazione al contesto regionale, agli obiettivi generali del PLR (cap.4) e alle altre politiche d'intervento.*

--

- Sintesi SWOT dell'analisi del territorio interessato dal PSL .....

	Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità	Obiettivi
Demografia					
Occupazione					
Sistema produttivo					
Ambiente					
Patrimonio culturale e architettonico					
Altri aspetti peculiari connessi all'approccio Leader+					

## **2.2 – Individuazione del tema catalizzatore e della strategia d'intervento**

*(Area di valutazione c) Qualità della strategia – Grado di definizione del tema catalizzatore)*

La strategia dei Piani di Sviluppo Locale deve articolarsi attorno ad **uno** dei temi catalizzatori previsti dalla Comunicazione e definiti per l'area Leader regionale nel documento del PLR (al par.5.1.1. Temi catalizzatori). Inoltre i GAL devono dimostrare che la strategia d'intervento del PSL, articolata attorno al tema catalizzatore, possiede i requisiti indicati dalla Comunicazione CE e definiti nel documento del PLR al par. 5.1.2: deve essere integrata, pilota, trasferibile, complementare rispetto alle altre politiche d'intervento, e garantire la sostenibilità economica e ambientale degli interventi.

Indicare come si è pervenuti all'individuazione del tema catalizzatore e della strategia d'intervento a partire dalla diagnosi dell'area e dalle potenzialità locali. Collegare le azioni e gli interventi individuati dal PSL con il tema catalizzatore. Le tappe che hanno portato all'elaborazione della strategia possono eventualmente essere visualizzate in un diagramma di flusso.

## **2.3 – Articolazione delle azioni e delle tipologie d'intervento**

*(par. 4.2.1. Area di valutazione c) Qualità della strategia – Qualità delle azioni, Presenza di azioni a favore di giovani e donne, Capacità di generare effetti ambientali, Capacità di generare effetti duraturi, complementarità rispetto alle politiche in atto)*

### **- Descrizione dettagliata delle azioni:**

Per quanto attiene alla sezione 1, la descrizione delle misure e delle azioni dovrà essere coerente con il contenuto delle schede di misura e di azione riportate nella parte "LE SCHEDE DI MISURA" del Complemento di Programmazione.

Inoltre, dovranno essere compilate le tabelle del Piano finanziario secondo gli schemi allegati nel file "tab bando PSL.xls" fogli: piano finanziario per anno e piano finanziario per misura e intervento.

Si ricorda che l'attuazione delle misure 4.1 - Interventi Generali di comunicazione, e 5.1 - Organizzazione del GAL, è obbligatoria. In riferimento alla mis.5.1, allegare il progetto esecutivo dell'organizzazione tecnica del GAL considerando che l'organico deve rimanere attivo sino al 31.12.2008 .

La sezione 2, relativa alla cooperazione interterritoriale e transregionale sarà attivata in un secondo tempo tramite appositi bandi.

La partecipazione alla rete nazionale Leader prevista nella sezione 3, è obbligatoria.

La descrizione delle azioni della sezione 1 dovrà contenere le seguenti informazioni:

## SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE

**MISURA** : riportare numero e titolo della misura

### I. IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

#### Obiettivi della misura

*Indicare gli obiettivi generali delle azioni proposte, le relazioni con il tema catalizzatore e le modalità di integrazione*

#### Tipo di operazione secondo la classificazione UE

*Indicare, tra i codici della classificazione indicati nella scheda di misura del Complemento di Programmazione, soltanto quelli corrispondenti alle azioni/interventi attivati dal PSL. Cfr. schede di misura e Par. 2 della parte generale del Complemento di Programmazione "Quadro complessivo degli indicatori".*

### II. CONTENUTO TECNICO DELLA MISURA

*Compilare una scheda per ogni azione*

**AZIONE** : riportare numero e titolo dell'azione

#### 1 – OBIETTIVI DELL’AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA

##### a) Obiettivi specifici

*Riportare gli obiettivi della scheda di misura del Complemento di Programmazione*

--

##### b) Obiettivi operativi

*Descrivere gli obiettivi operativi che l'azione si propone di raggiungere mediante l'attivazione dei singoli interventi specifici*

--

#### 2 – DESCRIZIONE TECNICA DELL’AZIONE

##### a) Tipologia degli interventi

*Articolare le tipologie d'intervento previste dal PSL, con un livello di dettaglio conforme al CdP.*

--

*Esplicitare la relazione con il tema catalizzatore, il grado di innovazione, il grado di trasferibilità, il grado di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, la capacità di prevenzione degli impatti ambientali, le azioni a favore dei giovani, delle donne e*

dell'ambiente, e le modalità con cui si garantisce vitalità autonoma dei progetti al termine dell'intervento (sostenibilità finanziaria, modalità di gestione, impegni dei beneficiari.....).

**b) Specificità e complementarità dell'azione rispetto agli altri Programmi attivati nell'area**

*Indicare le complementarità e le integrazioni con gli altri strumenti di intervento specifici attivati nella zona esaminata.*

**c) Categorie di spesa**

*Per ciascuna tipologia d'intervento indicare le categorie di spesa ammissibili a finanziamento.*

**d) Beneficiario finale e destinatari ultimi**

*Il beneficiario finale è sempre il GAL in quanto soggetto responsabile della committenza ai sensi del Reg. 1260/99 art. 9 lettera I). Indicare le categorie di destinatari ultimi per tipologia d'intervento.*

**e) Condizioni generali di ammissibilità**

*Tenendo conto delle condizioni generali di ammissibilità contenute nel Complemento di Programma, indicare le condizioni di ammissibilità specifiche per gli interventi attivati.*

**f) Localizzazione**

*Territorio di applicazione.*

### 3 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

#### a) Intensità e/o importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile

Per ciascuna tipologia d'intervento e di beneficiario  fissare  l'intensità di contributo pubblico sulla spesa ammissibile e determinare il limite massimo di contributo applicato (es. intervento 1 intensità di contributo: 50% - limite massimo di contributo: 50.000 Euro-intervento 2....).

--

#### b) Tasso di partecipazione comunitario

Indicare il tasso di partecipazione FEOGA  fissato  per  ciascuna  tipologia d'intervento, tenendo conto dei limiti massimi sulle spese ammissibili e minimi su contributo pubblico fissati nel Complemento di Programmazione (es. Interv. 1 contr. FEOGA pari al 45,5% della spesa ammissibile e pari al 50,5% del contributo pubblico – intervento 2.....) .

--

### 4 – MODALITÀ, STRUMENTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nel PLR per l'attuazione del Complemento di Programmazione, al par.4.6 MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, indicare nella tabella che segue, come il GAL intende mettere in atto le procedure di attuazione e i tempi di realizzazione dei singoli interventi. Dovranno altresì essere previsti dal PSL dei criteri specifici di valutazione e selezione dei progetti che tengano conto degli obiettivi di sostenibilità ambientale, della capacità di identificare e di prevenire i prevedibili impatti sull'ambiente, dell'attitudine a generare effetti ambientali positivi, facendo riferimento a quanto esplicitato nella Valutazione ex ante "Pertinenza dei criteri di selezione e coerenza degli obiettivi" inserita nel Complemento di programma a livello di Misura.

Tipologia di intervento	Modalità di attuazione	Criteri di selezione

### 5 - QUADRO FINANZIARIO DELL'AZIONE

(Importi in Euro)

Tipologia d'intervento	Costo totale	Totale fondi Leader (Feoga+Stato+Regione)	% FEOGA su contrib. pubblico	Destinatari ultimi*

\*Si intendono i portatori di progetto: GAL, soggetti pubblici e soggetti privati

Al termine della descrizione delle azioni, compilare una "tabella riepilogativa delle intensità e degli importi dell'aiuto pubblico e tasso di partecipazione comunitario" analoga a quella presentata in allegato 2 del CDP, e secondo lo schema allegato al presente file.

## 6 – QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento agli indicatori di misura riportati nel Complemento di programmazione, elencare e quantificare, laddove possibile, gli indicatori fisici di realizzazione e di risultato più significativi.

Cod UE	Tipologia di progetto	Sottotipologia di progetto	Indicatori di realizzazione	u.m e v.o	Indicatori di risultato	u.m. e v.o.

u.m. = Unità di Misura

v.o. = Valori obiettivo

### 2.4. L'impatto del PSL

#### - Impatti socio-economici del PSL sull'area Leader

Tenendo conto della metodologia adottata nel PLR (Par.5.5 - GLI IMPATTI DELLA STRATEGIA) per la valutazione degli impatti complessivi del programma Leader+, esprimere una valutazione degli impatti attesi delle sezioni I e III del PSL sull'area del GAL, sulla base di una scala di tipo qualitativo graduata nel seguente modo, in termini di variazione rispetto alla situazione in corso:

- Negativo: -
- Mantenimento della situazione attuale (indifferente): -/+
- Leggermente positivo: +
- Positivo: ++

#### Gli impatti socioeconomici del PSL:

IMPATTI SOCIOECONOMICI	SEZIONE 1					Sezione III
	Misura 1	Misura 2	Misura 3	Misura 4	Misura 5	
Valorizzazione del patrimonio naturale, culturale						
Potenziamento dell'ambiente economico						
Capacità organizzativa del territorio						
Qualità della vita						
Qualità e innovazione nelle produzioni locali						
Capacità di attrazione e visibilità .del territorio						
Andamento demografico						
Attrazione di nuove imprese e mantenimento di quelle esistenti						
Reddito pro capite						
Sostegno alla cooperazione						
Creazioni di reti tra i territori rurali						
...						

Commento:

--

### - Impatti ambientali del PSL

Facendo riferimento alle valutazioni complessive sugli impatti ambientali del PLR (par. 5.5.2), stimare gli impatti positivi e negativi attesi dall'attuazione del Piano di Sviluppo Locale sull'ambiente.

Nello schema che segue, stimare in termini semi-quantitativi (NN negativo; N lievemente negativo, (-) trascurabile, P lievemente positivo, PP positivo) gli impatti potenziali indotti da ciascuna misura del Piano di Sviluppo Locale.

#### Stima degli impatti ambientali potenziali del PSL

TEMI AMBIENTALI	SEZIONE 1				
	Misura 1	Misura 2	Misura 3	Misura 4	Misura 5
ARIA					
ACQUA					
SUOLO					
PAESAGGIO NATURALE					
PAESAGGIO URBANO E RURALE					
RIFIUTI					
BIODIVERSITA'					
SALUTE UMANA					
...					

Descrivere e motivare sinteticamente i potenziali impatti positivi e negativi previsti per ciascuna Misura con riferimento sia alle caratteristiche ambientali emerse nell'analisi del territorio sia agli obiettivi strategici perseguiti dal Piano. In caso di impatti negativi non equilibrati da specifiche azioni di programma esplicitare le azioni di riduzione, mitigazione o compensazione previste.

--

### - Gli impatti sull'occupazione e sulle pari-opportunità

Mediante stime semi-quantitative (N = nullo o poco significativo, P= leggermente positivo; PP= molto positivo), indicare in che misura il PSL si propone di contribuire agli obiettivi generali dei fondi strutturali:

IMPATTI SOCIOECONOMICI	SEZIONE 1					Sezione III
	Misura 1	Misura 2	Misura 3	Misura 4	Misura 5	
PARI OPPORTUNITA'						
- Donne						
- Giovani						
OCCUPAZIONE						
- Mantenimento e incremento occupazione						
- Aggiornamento e qualificazione della forza lavoro						
...						

In particolare, indicare quali saranno le azioni che apporteranno il maggior contributo in termini di Pari opportunità e Occupazione:

--

**- Quantificazione degli impatti globali attesi:**

Quantificare in termini di incremento percentuale gli indicatori di impatto intermedio, già selezionati per la quantificazione degli obiettivi globali a medio-lungo periodo (par. 5.5.3. LA QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI del PLR).

**Quantificazione degli obiettivi della Sezione I – Strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota**

Obiettivi specifici della Sezione	Ind. di impatto intermedio	Incremento % previsto
Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale	imprese complessivamente coinvolte	
	Addetti complessivamente coinvolti	
Incrementare l'attrattività del territorio verso imprese e residenti	Variazione saldo demografico	
	Variazione saldo imprese	
Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale	Variazione arrivi	
	Variazione permanenze	
Organizzare una comunicazione integrata per dare visibilità al territorio e alle sue risorse	% arrivi su contatti	
Fornire supporti all'organizzazione e promozione dello sviluppo locale	% iniziative attivate sul totale iniziative proposte nel PSL	

**3.MODALITA' DI GESTIONE**

**3.1 Modalità di controllo degli interventi**

(area di valutazione d) efficienza della gestione 2000-2006 – Modalità di controllo preventivo e in itinere degli interventi)

Descrivere come il GAL intende attuare le procedure di controllo preventivo e in itinere delle fasi attuative del PSL in riferimento al Regolamento CE 438/01 e ai Paragrafi 4.4 ATTUAZIONE DEI PSL, 4.5 FLUSSI FINANZIARI TRA AUTORITA' DI PAGAMENTO, GAL E BENEFICIARI e 4.6 MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI del Complemento di programmazione. Per ogni fase (es. istruttoria, liquidazione del contributo...) definire il tipo di attività, il ruolo del soggetto coinvolto e il tipo di controllo effettuato) sintetizzando in allegato le procedure secondo un diagramma di flusso

--

### 3.2 Sistema di monitoraggio

(area di valutazione d) efficienza della gestione 2000-2006 – Sistema di monitoraggio utilizzato)

Definire le procedure, le responsabilità individuate all'interno del GAL per la gestione del sistema informatizzato predisposto dalla Regione (es. documentazione di riferimento, tempistiche di inserimento dei dati, controlli dei dati inseriti sulla base informativa...) e le modalità di trasmissione dei dati.

--

### 3.3 Cronoprogramma degli interventi

(area di valutazione d) efficienza della gestione 2000-2006 – Definizione di un cronoprogramma degli interventi))

Articolare le scadenze temporali per ciascun intervento , compilando lo schema nel file excel allegato "tab bando PSL.xls" foglio "cronoprogramma". in modo da rispettare la seguente tempistica di spesa in riferimento al contributo pubblico, coerentemente con il Profilo di Berlino e il piano finanziario regionale:

- \* l'annualità 2001 pari al 15% del contributo pubblico entro marzo 2004;
- \* l'annualità 2002 e parte della annualità 2003 per un importo pari al 19% del contributo entro marzo 2005;
- \* parte dell'annualità 2003 e parte della annualità 2004 per un importo pari al 22% del contributo entro marzo 2006;
- \* parte dell'annualità 2004 e parte della annualità 2005 per un importo pari al 22% del contributo entro marzo 2007;
- \* parte dell'annualità 2005 e l'annualità 2006 per un importo pari al 22% del contributo entro marzo 2008.

Commenti allo schema:

--

### 3.5 Capacità di attivazione di investimenti e garanzie sul cofinanziamento

(area di valutazione d) efficienza della gestione 2000-2006 – Investimento attivato – Garanzie sul cofinanziamento da parte dei soggetti coinvolti)

Calcolare il seguente rapporto:

Apporto finanziario del cofinanziamento dei destinatari ultimi/ costo totale del piano finanziario sintetico per misura:	
--	--

Riportare le modalità di reperimento delle risorse e allegare gli atti formali e le garanzie con cui i beneficiari si impegnano a cofinanziare i progetti.

Soggetto coinvolto	Tipo di documento o atto formale	Tipo di impegno preso

### 3.6 Gestione del Leader II 1994-99

(Area di valutazione e) *Efficienza della gestione Leader II 1994-99 - Variazioni finanziarie tra PAL iniziale e definitivo, Investimento attivato al 31.12.99, Avanzamento di spesa al 31.12.99*

Per i GAL che hanno operato nella fase precedente di programmazione indicare i seguenti dati relativi alla passata gestione, tenendo anche conto del rapporto di valutazione intermedia 1999, (nel caso in cui il GAL attuale derivi dalla fusione di più GAL attivi nella fase precedente, riportare i dati relativi ai singoli GAL).

<b>Nome del GAL attivo con Leader II</b>	
<b>Contributo pubblico assegnato al 31.12.99 / contributo pubblico assegnato al 4.12.97</b>	
<b>Costo totale/quota privata del piano finanziario approvato al 31.12.99</b>	
<b>Pagamenti /impegni al 31.12.99</b>	

Ecc.

-----

## ALLEGATI

1. Statuto del GAL o Bozza dello Statuto e atto costitutivo
2. Documentazione prodotta durante la concertazione
3. Tabella sulle caratteristiche demografiche e territoriali dei comuni del GAL
4. Allegati cartografici
5. Relazione sintetica di compatibilità ambientale del PSL (art. 20 della L.R. 40/98 – *Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*)
6. Piano Finanziario
7. Progetto esecutivo dell'Organizzazione del GAL
8. Riepilogo delle intensità e degli importi dell'aiuto pubblico e tasso di partecipazione comunitario
9. Cronoprogramma degli interventi
10. Impegni e garanzie al cofinanziamento da parte dei beneficiari
11. Descrizione dei sistemi di controllo ai sensi del Reg 438/01 e 1260/99
12. Altra documentazione non indispensabile ai fini della valutazione

# SCHEMI PER L'ELABORAZIONE DEGLI ALLEGATI

Allegato 3: tab.1 **CARATTERISTICHE TERRITORIALI E DEMOGRAFICHE DEI COMUNI DEI GAL**

	Codice ISTAT	Zona altimetrica ISTAT	Comune già compreso in Leader II (sì o no)	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione totale nel 1991	Popolazione totale nel 1998	Popolazione totale > 65 anni età > 65 anni	Popolazione totale 1998 di età < 14 anni	Tasso invecchiamento	Totale imponibile IRPEF 1998	Densità della popolazione in abitanti/Kmq	Tasso spopolamento
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 = 9:8	11	12=7:5	13 = ((7/6)/6)*100
<b>Comunità montana o collinare .....</b>												
<i>elenicare le comunità montane/le collinari con i relativi comuni in ordine alfabetico</i>												
....												
<b>Comuni elegibili esterni a com. montane o collinari</b>												
<i>elenco alfabetico comuni</i>												
<b>Comuni non elegibili</b>												
...												
<b>Totale area</b>												

**ALLEGATO 5 - Schema per la compilazione della Relazione sintetica di compatibilità ambientale del PSL (art. 20 della L.R. 40/98 – *Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*) redatta secondo il seguente schema:**

- definizione delle caratteristiche ambientali delle aree interessate;
- esplicitazione dei contenuti e degli obiettivi del Piano in relazione alle possibili modifiche sull'ambiente;
- specificazione dei problemi ambientali rilevanti pertinenti alle azioni previste, con specifica attenzione alle aree sensibili;
- definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- analisi dei prevedibili impatti positivi e negativi sull'ambiente;
- definizione delle misure destinate a ridurre e compensare gli impatti significativi derivanti dall'attuazione del Piano;
- esplicitazione degli indirizzi alternativi presi in considerazione nella fase di elaborazione del Piano.

## ALLEGATO 6

GAL: INSERIRE Nome del GAL - Nome del Piano di Sviluppo Locale

## Piano finanziario per anno : SEZIONE 1

Allegato 6: tab. 1

Anno	Costo totale	Spesapubblica												Fondi privati			
		Totale pubblico				Contributo FEOGA				Contributo nazionale				Altro			
		Euro		%		Euro		%		Euro		%		Euro		Euro	
		1=2+8		2=3+4		3		4		5		6		7		8	
2001	0	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2002	0	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2003	0	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2004	0	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2005	0	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2006	0	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>

n.b. La sezione 2 sarà attivata in tempi successivi, tramite apposito bando indetto dalla Regione Piemonte

Il costo della partecipazione alle reti (Sezione 3) deve essere compreso nella mis. 5.1 della sezione 1

La sezione 4 è attivata soltanto a livello regionale

La distribuzione della spesa per anno deve corrispondere, in termini di contributo pubblico, alla distribuzione di cui al paragrafo 4.2.1 del Complemento di programma.

**Piano finanziario articolato per misure e per anno**

Allegato 6: tab 2

**Totale 2001 - 2006**

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Costo Totale										
	Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota Pubblica				Quota nazionale			Fondi Privati
		Totale	%	Totale	Centrale	Regionale	Locale	Diversi			
Misura 1 - Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale	-										
Misura 2 - Mantenimento e insediamento di imprese e residenti	-		-								
Misura 3 - Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale	-		-								
Misura 4 - Comunicazione	-		-								
Misura 5 - Supporti tecnici organizzativi	-		-								
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

**Piano finanziario articolato per misure e per anno  
ANNO 2001**

Allegato 6: tab 3

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Totale	Costo Totale										Fondi Privati	
		Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale						Totale		Fondi Privati
			Totale	%	Totale	Quota pubblica			Totale	Fondi Privati			
						Centrale	Regionale	Locale					
Misura 1 - Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale	-	-			-								
Misura 2 - Mantenimento e insediamento di imprese e residenti	-	-			-								
Misura 3 - Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale	-	-			-								
Misura 4 - Comunicazione	-	-			-								
Misura 5 - Supporti tecnici organizzativi	-	-			-								
<b>Totale</b>	-	-	-		-							-	-

n.b. il totale deve corrispondere al totale 2001 della scheda dei finanziamenti per anno e per sezione coerentemente con la distribuzione delle risorse per anno come prevista al par. 4.2.1. del Cdi P

**Piano finanziario articolato per misure e per anno**  
**ANNO 2002**

Allegato 6: tab 4

(Valori in Euro)

	Totale	Costo Totale										
		Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota Pubblica						Fondi privati	
			Totale	%	Totale	Centrale	Regionale	Locale	Diversi	Totale	Diversi	
<b>SEZIONE I</b>												
Misura 1 - Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale	-	-										
Misura 2 - Mantenimento e insediamento di imprese e residenti	-	-										
Misura 3 - Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale	-	-										
Misura 4 - Comunicazione	-	-										
Misura 5 - Supporti tecnici organizzativi	-	-										
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

n.b. il totale deve corrispondere al totale 2002 della scheda dei finanziamenti per anno e per sezione coerentemente con la distribuzione delle risorse per anno come prevista al par. 4.2.1. del CdP.

**Piano finanziario articolato per misure e per anno  
ANNO 2003**

Allegato 6: tab 5

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Totale	Costo Totale									
		Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			Quota Pubblica			Fondi privati
			Totale	%	Totale	Centrale	Regionale	Locale	Diversi		
Misura 1 - Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale	-			-							
Misura 2 - Mantenimento e insediamento di imprese e residenti	-			-							
Misura 3 - Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale	-			-							
Misura 4 - Comunicazione	-			-							
Misura 5 - Supporti tecnici organizzativi	-			-							
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

n.b. il totale deve corrispondere al totale 2003 della scheda dei finanziamenti per anno e per sezione coerentemente con la distribuzione delle risorse per anno come prevista al par. 4.2.1. del CdP.

**Piano finanziario articolato per misure e per anno**

**ANNO 2004**

Allegato 6: tab 6

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Totale	Costo Totale										
		Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota Pubblica						Fondi Privati	
			Totale	%	Totale	Centrale	Regionale	Locale	Diversi	Totale	Diversi	
												Quota nazionale
Misura 1 - Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale	-			-								
Misura 2 - Mantenimento e insediamento di imprese e residenti	-			-								
Misura 3 - Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale	-			-								
Misura 4 - Comunicazione	-			-								
Misura 5 - Supporti tecnici organizzativi	-			-								
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

n.b. il totale deve corrispondere al totale 2004 della scheda dei finanziamenti per anno e per sezione coerentemente con la distribuzione delle risorse per anno come prevista ai par. 4.2.1. del CdIP.

**Piano finanziario articolato per misure e per anno**  
**ANNO 2005**

Allegato 6: tab 7

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Costo Totale											
	Totale	Quota comunitaria FEOGA				Quota nazionale			Fondi Privati			
		Totale	Totale	%	Totale	Centrale	Regionale	Locale	Diversi	Totale	Centrale	Locale
Misura 1 - Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale	-	-	-	-								
Misura 2 - Mantenimento e insediamento di imprese e residenti	-	-	-	-								
Misura 3 - Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale	-	-	-	-								
Misura 4 - Comunicazione	-	-	-	-								
Misura 5 - Supporti tecnici organizzativi	-	-	-	-								
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

n.b. il totale deve corrispondere al totale 2005 della scheda dei finanziamenti per anno e per sezione coerentemente con la distribuzione delle risorse per anno come prevista al. 4.2.1. del CdP.

**Piano finanziario articolato per misure e per anno  
ANNO 2006**

Allegato 6: tab 8

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Totale	Costo Totale										Fondi Privati
		Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale				Totale	Fondi Privati		
			Totale	%	Totale	Centrale	Regionale	Locale			Diversi	
Misura 1 - Innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Misura 2 - Mantenimento e insediamento di imprese e residenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Misura 3 - Valorizzazione integrata del patrimonio ambientale, culturale e produttivo locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Misura 4 - Comunicazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Misura 5 - Supporti tecnici organizzativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

n.b. il totale deve corrispondere al totale 2006 della scheda dei finanziamenti per anno e per sezione coerentemente con la distribuzione delle risorse per anno come prevista ai par. 4.2.1 del CdIP

Allegato 6: tab 9

GAL:

**Piano finanziario articolato per azione e intervento  
TOTALE 2001-2006**

(Valori in Euro)

SEZIONE I	codici	Totale F=B+E	Costo Totale										Beneficiari finali E	% Beneficiari finali / costo totale E/F				
			Totale B=A+D	% su Costo totale B/F		Quota comunitaria FEOGA		Totale D=B+C	Quota nazionale			Diversi						
				A	A/B	% su contributo pubblico A/B	% su costo totale A/F		Totale	Centrale B	Regionale C				Locale			
Misura 1																		
Azione ... interv. ....																		
Misura 2																		
Azione ... interv. ....																		
Misura 3																		
Azione ... interv. ....																		
Misura 4																		
Azione ... interv. ....																		
Misura 5																		
Azione ... interv. ....																		
<b>Totale</b>																		

ALLEGATO 8

INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000 - 2006

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE INTENSITA' E DEGLI IMPORTI DELL'AUTO PUBBLICO E TASSO DI PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

MISURA	AZIONE	INTERVENTO	DESTINATARI	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO		TASSO FEOGA (% e importi)		PRIVATI		MODALITA' DI ATTUAZIONE	
					Su costo totale	Intensità%	Su spesa ammissibile	Su contributo pubblico	Intensità%	IMPORTO		Intensità %
						Intensità%	IMPORTO			Intensità %	IMPORTO	
		TOTALE AZIONE										
		TOTALE AZIONE										
		TOTALE MISURA ....										
		TOTALE AZIONE ....										
		TOTALE AZIONE ...										
		TOTALE AZIONE 3.3										
		TOTALE AZIONE 3.4										
		TOTALE MISURA ....										
		TOTALE AZIONE 4.1										
		TOTALE MISURA ...										
		<b>TOTALE GENERALE</b>										

**CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Allegato 9: Tab. 1

(importi in Euro)

SEZIONE 1	Costo Totale	Contr. pubblico	Previsioni di spesa											
			luglio 03 - marzo 04		aprile 04 - marzo 05		aprile 05 - marzo 06		aprile 06 - marzo 07		aprile 07 - marzo 08			
			costo totale	quota pubblica										
Intervento			-	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Intervento			#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-
TOTALE AZIONE...	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!								
TOTALE MISURA ...	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!								
Intervento			-	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Intervento			#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-
TOTALE AZIONE...	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!								
TOTALE MISURA ...	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!								
TOTALE GENERALE														